SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Poliuretano

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

SOUDAL N.V.
Everdongenlaan 18-20
B-2300 Turnhout
☎ +32 14 42 42 31
□ +32 14 42 65 14
msds@soudal.com

Fabbricante del prodotto

SOUDAL N.V.
Everdongenlaan 18-20
B-2300 Turnhout
☎ +32 14 42 42 31
□ +32 14 42 65 14
msds@soudal.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese):

+32 14 58 45 45 (BIG)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Aerosol	categoria 1	H222: Aerosol altamente infiammabile.
Aerosol	categoria 1	H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Carc.	categoria 2	H351: Sospettato di provocare il cancro.
Lact.		H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Resp. Sens.	categoria 1	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens.	categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acute Tox.	categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
STOT RE	categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
Skin Irrit.	categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit.	categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic	categoria 4	H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene: cloroalcani C14-17; isocianato di polimetilenpolifenile.

Avvertenza Pericolo

Frasi H

H222 Aerosol altamente infiammabile.

© BIG vzw

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122°F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari

- L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
- I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.
- Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

2.3. Altri pericoli

Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
propano 01-2119486944-21	74-98-6 200-827-9	1%<C<10%	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente
dimetiletere 01-2119472128-37	115-10-6 204-065-8	1%<C<10%	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente
isobutano 01-2119485395-27	75-28-5 200-857-2	1%<C<10%	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas - Gas liquefatto; H280	(1)(2)(10)	Gas propellente
(1,3-butadiene, conc<0.1%)					
cloroalcani C14-17 01-2119519269-33	85535-85-9 287-477-0	1%<C<20%	Lact. ; H362 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	(1)(2)(8)(10)	Componente
prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere 01-2119486772-26		1%<C<25%	Acute Tox. 4; H302	(1)(10)	Componente
isocianato di polimetilenpolifenile	9016-87-9	C>25 %	Carc. 2; H351 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	(1)(2)(8)(10)(18)	Polimero

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16
(2) Sostanza con limite di esposizione nell'ambiente di lavoro fissato dall'Unione Europea
(8) Limiti di concentrazione specifici, vedere sezione 16
(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006
(18) Isocianato di polimetilenpolifenile, contiene > 0.1% di isomeri MDI

SEZIONE 4:misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Se l'irritazione persiste, consultare un'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Immediatamente dopo l'ingestione: dare da bere molta acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

Gola secca/mal di gola. Tosse. Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale. Naso moccioso. I SINTOMI SEQUENTI SI MANIFESTANO SOLO DOPO UN CERTO TEMPO: Rischio di infiammazione delle vie respiratorie. Rischio di edema polmonare. Difficoltà respiratorie.

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi:

Irritazione del tessuto oculare. Lacrimazione abbondante.

Ingestione:

Non applicabile.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida, Acqua (l'acqua può essere utilizzare per controllare la fiamma a getto), Schiuma.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua (l'acqua può essere utilizzare per controllare la fiamma a getto), Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (ossidi di fosforo, vapori nitrosi, acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio). Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Può polimerizzare per un aumento di temperatura. Per riscaldamento: liberazione di gas/vapori tossici/combustibili (acido cianidrico).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Raffreddare con acqua gli imballaggi chiusi esposti al fuoco. Rischio di esplosione fisica: spegnere/raffredare da posizione riparata. Non trasportare il carico se esposto al calore. Dopo raffreddamento: esplosione fisica ancora possibile. Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva. Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente. Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Protezione della testa/del collo. Indumenti protettivi. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spegnere i motori/non fumare. Non usare fiamme libere/non produrre scintille. Impianto elettrico ed illuminazione a prova d'esplosione.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Protezione della testa/del collo. Indumenti protettivi.

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Arginare il solido disperso. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lasciare solidificare e eliminare meccanicamente. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Pulire (trattare) le superfici sporcate con acetona. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Igiene molto stretta - evitare ogni contatto. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Temperatura di stoccaggio: < 50 °C. Conservare in luogo fresco. Proteggere dalla luce solare diretta. Ventilazione lungo il pavimento. A prova di fuoco. E proibito l'ingresso a persone non autorizzate. Conforme alla regolamentazione. Tempo di stoccagio mass.: 1 anno/i.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, acidi (forti), basi (forti), ammine.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Aerosol.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

UE

Etere dimetilico	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite indicativo di esposizione professionale)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite indicativo di esposizione professionale)	1920 mg/m³

Belgio

4,4'-Diisocyanate de diphénylméthane (MDI)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	0.005 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	0.052 mg/m³
Hydrocarbures aliphatiques sous forme gazeuse : (Alcanes C1-C4)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1000 ppm
Oxyde de diméthyle	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h	1920 mg/m³

Paesi Bassi

Dimethylether	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	496 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	950 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	783 ppm
	Valore del tempo ridotto (Valore limite di esposizione professionale pubblica)	1500 mg/m³

Francia

4,4'-Diisocyanate de diphénylméthane	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VL: Valeur non réglementaire indicative)	0.01 ppm

4,4'-Diisocyanate de diphénylméthane	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VL: Valeur non réglementaire indicative)	0.1 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (VL: Valeur non réglementaire indicative)	0.02 ppm
	Valore del tempo ridotto (VL: Valeur non réglementaire indicative)	0.2 mg/m³
Oxyde de diméthyle	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VRI: Valeur réglementaire indicative)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (VRI: Valeur réglementaire indicative)	1920 mg/m³

Germania

4,4'-Methylendiphenyldiisocyanat	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	0.05 mg/m³
Chloralkane, C14-17 (Chlorierte Paraffine C14-17)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	0.3 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	6 mg/m³
Dimethylether	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1900 mg/m³
Isobutan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	2400 mg/m³
pMDI (als MDI berechnet)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	0.05 mg/m³
Propan	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1000 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TRGS 900)	1800 mg/m³

UK

Dimethyl ether	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	400 ppm
	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	766 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	500 ppm
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	958 mg/m³
Isocyanates, all (as -NCO) Except methyl isocyanate	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (Workplace exposure limit (EH40/2005))	0.02 mg/m³
	Valore del tempo ridotto (Workplace exposure limit (EH40/2005))	0.07 mg/m³

USA (TLV-ACGIH)

Butane, all isomers	Valore del tempo ridotto (TLV - Adopted Value)	1000 ppm
Methylene bisphenyl isocyanate (MDI)	Limite medio di esposizione ponderato in funzione del tempo 8 h (TLV - Adopted Value)	0.005 ppm

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

Nome prodotto	Test	Numero
Isocyanates	NIOSH	5521
Isocyanates	NIOSH	5522

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori DNEL/PNEC

DNEL/DMEL - Lavoratori

cloroalcani C14-17

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	6.7 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	47.9 mg/kg bw/giorno	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	5.82 mg/m³	
	Effetti sistemici acuti inalazione	22.4 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	2.08 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici acuti per via cutanea	8 mg/kg bw/giorno	

DNEL/DMEL - Popolazione generale

cloroalcani C14-17

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	2 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	28.75 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici a lungo termine per via orale	0.58 mg/kg bw/giorno	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Valore soglia (DNEL/DMEL)	Tipo	Valore	Osservazione
DNEL	Effetti sistemici a lungo termine inalazione	1.46 mg/m³	
	Effetti sistemici acuti inalazione	11.2 mg/m³	
	Effetti sistemici a lungo termine per via cutanea	1.04 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici acuti per via cutanea	4 mg/kg bw/giorno	
	Effetti sistemici a lungo termine per via orale	0.52 mg/kg bw/giorno	

PNEC

cloroalcani C14-17

Compartimenti	Valore	Osservazione
Acqua dolce (non salina)	1 µg/l	
Acqua marina	0.2 µg/l	
STP	80 mg/l	
Sedimento dell' acqua dolce	13 mg/kg sedimento dw	
Sedimento dell' acqua marina	2.6 mg/kg sedimento dw	
Suolo	11.9 mg/kg suolo dw	
Orale	10 mg/kg alimentazione	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Compartimenti	Valore	Osservazione
Acqua dolce (non salina)	0.64 mg/l	
Acqua (rilascio intermittente)	0.51 mg/l	
Acqua marina	0.064 mg/l	
STP	7.84 mg/l	
Sedimento dell' acqua dolce	13.4 mg/kg sedimento dw	
Sedimento dell' acqua marina	1.34 mg/kg sedimento dw	
Suolo	1.7 mg/kg suolo dw	
Orale	11.6 mg/kg alimentazione	

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille. Controllare regolarmente la concentrazione nell'aria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Igiene molto stretta - evitare ogni contatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Maschera intera con filtro di tipo A se concentrazione nell'aria > valore limite di esposizione.

b) Protezione delle mani:

Guanti protettivi.

Scelta del materiale idoneo	Durata limite del materiale	Spessore
LDPE (polietilene a bassa densità)	> 10 minuti	0.025 mm

- scelta del materiale idoneo (buona resistenza)

LDPE (polietilene a bassa densità).

c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione a mascherina.

d) Protezione della pelle:

Protezione della testa/del collo. Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Il colore dipende dalla composizione
Dimensione particelle	Nessun dato disponibile

Punto di esplosione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	> 1
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Solubilità	Acqua ; insolubile
Densità relativa	0.9
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Densità assoluta	976 kg/m³

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può polimerizzare con molte combinazioni p.e.: basi (forti) e ammine. Reagisce violentemente con (certi) acidi/basi.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico/illuminazione a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Conservare lontano da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi (forti), basi (forti), ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento: liberazione di gas/vapori tossici/combustibili (acido cianidrico). Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi (ossidi di fosforo, vapori nitrosi, acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 4000 mg/kg bw		Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50		> 13500 mg/kg bw	24 ore	Coniglio	Read-across	
Inalazione (vapori)	CL50		> 48.170 mg/l aria	1 ore	Ratto	Read-across	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Metodo UE B.1 tris	632 mg/kg bw		Ratto (femminile)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	OCSE 402	> 2000 mg/kg bw	24 ore	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale	
Inalazione (aerosol)	CL50	OCSE 403	> 7 mg/l	4 ore	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale	

isocianato di polimetilenpolifenile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 10000 mg/kg		Ratto	Studio di letteratura	
Dermale	DL50		> 5000 mg/kg		Coniglio	Studio di letteratura	
Inalazione (vapori)	DL50		10 mg/l - 20 mg/l	4 ore	Ratto	Studio di letteratura	
Inalazione			categoria 4			Studio di letteratura	

Conclusione

Nocivo se inalato.
Non classificato come tossico acuto in caso di contatto con la pelle
Non classificato come tossico acuto in caso di ingestione

Corrosione/irritazione

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Leggermente irritante				Coniglio	Valutazione competente	
Pelle	Leggermente irritante	OCSE 404	4 ore	24; 72 ore	Coniglio	Valutazione competente	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Non irritante	OCSE 405	24 ore	7 giorni	Coniglio	Valore sperimentale	
Pelle	Non irritante	OCSE 404	4 ore	7 giorni	Coniglio	Valore sperimentale	

isocianato di polimetilenpolifenile

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	
Pelle	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	
Inalazione	Irritante; STOT SE cat.3					Studio di letteratura	

Conclusione

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Test di massimizzazione sui porcellini d'India		48 ore	Cavia	Valore sperimentale	

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	OCSE 429			Topo (femminile)	Valore sperimentale	

isocianato di polimetilenpolifenile

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Sensibilizzante; categoria 1					Studio di letteratura	
Inalazione	Sensibilizzante; categoria 1					Studio di letteratura	

Conclusione

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Tossicità specifica per organi bersaglio

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (dieta)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	300 ppm		Nessun effetto	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale
Orale (dieta)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	23 mg/kg bw/giorno - 24.6 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschio/femmina)	Valore sperimentale
Dermale								Omissione di dati
Inalazione								Omissione di dati

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (dieta)	NOAEL	Prova di tossicità subcronica	171 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (quotidiano)	Ratto (femminile)	Valore sperimentale
Orale (dieta)	LOAEL	Prova di tossicità subcronica	52 mg/kg bw/giorno	Fegato	Incremento di peso	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschile)	Valore sperimentale
Inalazione (vapori)	Livello di dose		0.586 mg/l aria		Nessun effetto		Topo (maschile)	Valore sperimentale

isocianato di polimetilenpolifenile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Inalazione			STOT RE cat.2					Studio di letteratura

Conclusione

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

Non classificato come tossico subcronico in caso di contatto con la pelle

Non classificato come tossico subcronico in caso di ingestione

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

cloroalcani C14-17

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (S. typhimurium)	Nessun effetto	Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 482	Cellule epatiche di ratto		Valore sperimentale
Negativo senza attivazione metabolica, positivo con attivazione metabolica	OCSE 476	Topo (cellule di linfoma L5178Y)		Valore sperimentale

Mutagenicità (in vivo)

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo	Equivalente all'OCSE 475	5 giorno/giorni	Ratto (maschile)	Midollo osseo	Valore sperimentale
Negativo	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio/femmina)	Midollo osseo	Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo	OCSE 474		Topo (maschio/femmina)	Midollo osseo	Valore sperimentale

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Orale	LOAEL	Equivalente all'OCSE 451	312 mg/kg bw/giorno	104 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Cancerogenicità	Fegato; rene	Read-across
Orale	LOAEL	Equivalente all'OCSE 451	312 mg/kg bw/giorno	103 settimane (5 giorni/settimana)	Ratto (maschio/femmina)	Cancerogenicità	Tiroide	Read-across

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Inalazione								Omissione di dati
Dermale								Omissione di dati
Orale								Omissione di dati

isocianato di polimetilenpolifenile

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Non conosciuto			categoria 2					Studio di letteratura

Conclusione

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	5000 mg/kg bw/giorno	14 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Tossicità materna	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	500 mg/kg bw/giorno	13 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità	NOAEL (P)	OCSE 421	100 mg/kg bw/giorno	9 settimana/e	Ratto (maschile)	Nessun effetto	Organo riproduttivo maschile	Valore sperimentale
	NOAEL (P)	OCSE 421	100 mg/kg bw/giorno	11 settimana/e - 12 settimana/e	Ratto (femminile)	Nessun effetto	Organo riproduttivo femminile	Valore sperimentale
Effetti sull'allattamento	LOAEL		3125 mg/kg bw		Ratto (maschio/femmina)	Aumento della mortalità dei piccoli		Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo	LOAEL	OCSE 416	99 mg/kg bw/giorno		Ratto (femminile)	Embriotossicità		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità	LOAEL	OCSE 416	99 mg/kg bw/giorno		Ratto (maschio/femmina)	Variazioni ponderali	Organo riproduttivo femminile	Valore sperimentale

Conclusione

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

cloroalcani C14-17

Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
	Altro		Pelle	Secchezza o screpolature della pelle		Ratto	Valore sperimentale

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Debolezza. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Macchie sulla pelle. Pelle secca. Tosse. Rischio di infiammazione delle vie respiratorie. Difficoltà respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

cloroalcani C14-17

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	Equivalente all'OCSE 203	> 5000 mg/l	96 ore	Alburnus alburnus	Sistema statico	Acqua salmastra	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	OCSE 202	0.006 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	NOEC	OCSE 201	0.1 mg/l	96 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
	ErC50	OCSE 201	> 3.2 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOEC	Equivalente all'OCSE 204	> 125 µg/l	14 giorno/giorni	Alburnus alburnus	Sistema semistatico	Acqua salmastra	Valore sperimentale
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEC	OCSE 202	0.01 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
Tossicità per i macrorganismi del suolo	NOEC	OCSE 222	900 mg/kg suolo dw	56 giorno/giorni	Eisenia fetida	Valore sperimentale
Tossicità per i microrganismi del suolo	NOEC	OCSE 216	≥ 400 mg/kg suolo dw	28 giorno/giorni	Microrganismi del suolo	Valore sperimentale
	CE50	OCSE 216	> 400 mg/kg suolo dw	28 giorno/giorni	Microrganismi del suolo	Valore sperimentale
Tossicità per le piante terrestri	NOEC	OCSE 208	≥ 5000 mg/l	28 giorno/giorni	Brassica napus	Valore sperimentale
Tossicità per gli uccelli	CL50	Equivalente all'OCSE 205	> 24603 mg/kg alimentazione	5 giorno/giorni	Phasianus colchicus	Valore sperimentale
	NOEC	Equivalente all'OCSE 205	24603 mg/kg alimentazione	5 giorno/giorni	Phasianus colchicus	Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	Altro	56.2 mg/l	96 ore	Brachydanio rerio	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità acuta per i crostacei	CL50		131 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Movimento
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	ErC50	OCSE 201	82 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità a lungo termine per i pesci								Omissione di dati
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEC	OCSE 202	32 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL
Tossicità per i microrganismi acquatici	CE50	ISO 8192	784 mg/l	3 ore	Fango attivo	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL

isocianato di polimetilenpolifenile

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per gli altri organismi acquatici	CL50		> 1000 mg/l	96 ore				Studio di letteratura
Tossicità per i microrganismi acquatici	CE50	OCSE 209	> 100 mg/l		Fango attivo			Studio di letteratura

Conclusione

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

cloroalcani C14-17

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301D	37 %; GPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Biodegradazione suolo

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
	51 % - 57 %	36 ore	Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301E	14 %; GPL	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	8.6 ore	500000 /cm³	Valore calcolato

Biodegradazione suolo

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
			Omissione di dati

Emivita nell'acqua (t1/2 acqua)

Metodo	Valore	Degradazione/mineralizzazione primaria	Determinazione di valore
Metodo UE C.7	> 1 anno/i	Degradazione primaria	Valore sperimentale

isocianato di polimetilenpolifenile

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 302C	< 60 %		Valore sperimentale

Conclusione

Contiene componente(i) difficilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

cloroalcani C14-17

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	OCSE 305	6660	35 giorno/giorni	Oncorhynchus mykiss	Valore sperimentale

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		5.47 - 8.01		Valore sperimentale
		> 5		

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	OCSE 305	0.8 - 14; Peso fresco	6 settimana/e	Cyprinus carpio	Valore sperimentale

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
Metodo UE A.8		2.68	30 °C	Valore sperimentale

isocianato di polimetilenpolifenile

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF		1		Pisces	Studio di letteratura

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Nessun dato disponibile			

Conclusione

Contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

cloroalcani C14-17

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc		5	Valore sperimentale

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc	Metodo UE C.19	2.76	Valore sperimentale

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Livello Mackay I	0.01 %	0 %	3.55 %	3.52 %	92.89 %	Read-across

Conclusione

Contiene componente/-i che assorbe (assorbono) nel suolo
Contiene componente/-i con potenziale di mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Gas fluorurati a effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
08 05 01* (rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08: isocianati di scarto).
16 05 04* (gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Trattamento specifico. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).
15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14:informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625

Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	23
Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosol

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2
Codice di classificazione	5F

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	625
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosols

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinamento marino	-
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	63
Disposizioni speciali	190
Disposizioni speciali	277
Disposizioni speciali	327
Disposizioni speciali	344
Disposizioni speciali	381
Disposizioni speciali	959
Quantità limitate	Imballaggi combinati: materie liquide:1 litro al massimo per imballagio interno. Un collo non deve pesare piu di 30 kg. (peso lordo)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Numero ONU	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	Aerosols, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	2.1

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	A145
Disposizioni speciali	A167
Disposizioni speciali	A802
Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	30 kg G

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
15.46 % - 19.41 %	
150.89 g/l - 189.44 g/l	

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· cloroalcani C14-17 · prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere · isocianato di polimetilenpolifenile	Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010. 6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»

· isocianato di polimetilenpolifenile	Diisocianato di metilendifenile (MDI) compresi i seguenti isomeri specifici: Diisocianato di 4,4'-metilendifenile; Diisocianato di 2,4'-metilendifenile; Diisocianato di 2,2'-metilendifenile	1. Non può essere immesso sul mercato dopo il 27 dicembre 2010, come componente di miscele in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso di MDI per la vendita al pubblico, a meno che i fornitori non garantiscano prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio: a) contenga guanti protettivi conformi alle prescrizioni della direttiva 89/686/CEE del Consiglio; b) rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura, e fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele: "— L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. — I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. — Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387)." 2. A titolo di deroga, il paragrafo 1, lettera a), non si applica agli adesivi termofusibili.

Legislazione nazionale Belgio

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Waterbezwaarlijkheid	Z (2)

Legislazione nazionale Francia

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato disponibile

isocianato di polimetilenpolifenile

Catégorie cancérogène	4,4'-Diisocyanate de diphénylméthane; C2

Legislazione nazionale Germania

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

WGK	2; Classificazione inquinante dell'acqua basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS) del 27 luglio 2005 (Anhang 4) e Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) del 18 aprile 2017

cloroalcani C14-17

TA-Luft	5.2.5; I
TRGS900 - Risiko der Fruchtschädigung	Chloralkane, C14-17 (Chlorierte Paraffine C14-17); Y; Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes nicht befürchtet zu werden
Hautresorptive Stoffe	Chloralkane, C14-17 (Chlorierte Paraffine C14-17); H; Hautresorptiv

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

TA-Luft	5.2.5

isocianato di polimetilenpolifenile

TA-Luft	5.2.5; I
TRGS900 - Risiko der Fruchtschädigung	4,4'-Methylendiphenyldiisocyanat; Y; Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes nicht befürchtet zu werden
	pMDI (als MDI berechnet); Y; Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes nicht befürchtet zu werden
Sensibilisierende Stoffe	4,4'-Methylendiphenyldiisocyanat; Sah; Atemwegssensibilisierende Stoffe Und Hautsensibilisierende Stoffe, an beiden Zielorganen Allergien auslösende
	pMDI (als MDI berechnet); Sa; Atemwegssensibilisierende Stoffe
TRGS905 - Krebserzeugend	Techn. ("Polymeres") MDI (pMDI) (in Form atembarer Aerosole, A-Fraktion); 2
TRGS905 - Erbgutverändernd	Techn. ("Polymeres") MDI (pMDI) (in Form atembarer Aerosole, A-Fraktion); -
TRGS905 - Fruchtbarkeitsgefährdend	Techn. ("Polymeres") MDI (pMDI) (in Form atembarer Aerosole, A-Fraktion); -
TRGS905 - Fruchtschädigend	Techn. ("Polymeres") MDI (pMDI) (in Form atembarer Aerosole, A-Fraktion); -
Hautresorptive Stoffe	4,4'-Methylendiphenyldiisocyanat; H; Hautresorptiv
	pMDI (als MDI berechnet); H; Hautresorptiv

Legislazione nazionale UK

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato disponibile

isocianato di polimetilenpolifenile

Skin Sensitisation	Isocyanates, all (as -NCO) Except methyl isocyanate; Sen
Respiratory sensitisation	Isocyanates, all (as -NCO) Except methyl isocyanate; Sen

Altri dati pertinenti

SCHIUMA PU PISTOLA MONTAGGIO E ISOLAMENTO

Nessun dato disponibile

cloroalcani C14-17

IARC - classificazione	2B; Chlorinated paraffins

isocianato di polimetilenpolifenile

IARC - classificazione	3; Polymethylene polyphenyl isocyanate

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

cloroalcani C14-17

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

prodotto di reazione di fosfato di tris(2-cloropropil) e fosfato di tris(2-cloro-1-metiletile) e acido fosforico, bis(2-cloro-1-metiletile) 2-cloropropilestere e acido fosforico, 2-cloro-1-metiletile bis(2-cloropropil)estere

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nella sezione 3:

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Fattore M

cloroalcani C14-17	100	Acuto	BIG
cloroalcani C14-17	10	Cronico (NRD)	BIG

Limiti di concentrazione specifici CLP

cloroalcani C14-17	1,0 % ≤ C ≤ 20 %	EUH066	FEICA Position Paper on the classification and labelling of One Component Foam (OCF) containing Mid Chained Chlorinated Paraffin (MCCP) March 7th 2014)
	1,0 % ≤ C ≤ 20 %	Lact. ; H362	FEICA Position Paper on the classification and labelling of One Component Foam (OCF) containing Mid Chained Chlorinated Paraffin (MCCP) March 7th 2014)
	0,25 % ≤ C ≤ 20 %	Aquatic Chron. 4;H413	FEICA Position Paper on the classification and labelling of One Component Foam (OCF) containing Mid Chained Chlorinated Paraffin (MCCP) March 7th 2014)
isocianato di polimetilenpolifenile	C ≥ 5 %	Eye Irrit 2;H319	analogo all'Allegato VI
	C ≥ 5 %	Skin Irrit 2;H315	analogo all'Allegato VI
	C ≥ 0.1 %	Resp Sens 1;H334	analogo all'Allegato VI
	C ≥ 5 %	STOT SE 3;H335	analogo all'Allegato VI

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti: le versioni precedenti delle schede devono essere distrutte. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. La presente scheda di sicurezza è stata elaborata per essere utilizzata nell'Unione europea, in Svizzera, Islanda, Norvegia e Lichtenstein. Può essere consultata in altri paesi, dove tuttavia prevarrà la legislazione locale riguardante l'elaborazione di schede di sicurezza. È obbligo dell'utilizzatore verificare e applicare tale legislazione locale. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.